

IL BICENTENARIO**Il Vieusseux fa festa e apre i suoi tesori**

Il Gabinetto Letterario Vieusseux di Firenze apre per la prima volta al pubblico il suo scrigno di tesori, con ricordi e cimeli legati ai grandi della letteratura italiana e straniera: da Giacomo Leopardi a Alessandro Manzoni, da Stendhal a Henry James, passando da Mark Twain fino a Eugenio Montale e Eduardo de Filippo. Con l'inaugurazione a Palazzo Corsini Suarez della mostra «Il Vieusseux dei Vieusseux. Libri e lettori tra Otto e



Giovanni Pietro Vieusseux inaugurò il 25 gennaio 1820 il gabinetto di lettura

Novecento. 1820 - 1923» a cura di Laura Desideri, con la collaborazione di Francesco Conti, partono le iniziative per celebrare i 200 anni di attività ininterrotta del Gabinetto oggi diretto - per la prima volta nella sua storia - da due don-

ne: Alba Donati, presidente, e Gloria Manghetti, direttrice. Fu inaugurato da Giovanni Pietro Vieusseux il 25 gennaio 1820 come gabinetto di lettura, ben provvisto di giornali e riviste in lingua inglese, francese, italiana e tedesca, nel clima di grande prestigio nazionale e internazionale della Firenze di allora.

